

Un trionfo bergamasco al Mondiale di trota

Pesca. Nella competizione per club la Valle San Martino vince il titolo Colombo sale sul trono individuale

SIMONE MASPER

Un trionfo sicuramente scontato per i colori italiani, una vittoria netta per i bergamaschi. L'Associazione Pescatori di Bergamo convenzionata Fipsas è sul tetto del mondo della disciplina più amata dai nostri pescatori, un vero fiore all'occhiello da sempre di tutto il movimento. A Devin, nei monti Rodopi nella regione Smolyan, in Bulgaria, la Federazione bulgara di pesca sportiva ha organizzato il 27° Campionato del mondo di trota con esche naturali per club che ha visto la presenza di formazioni italiane, bulgare, francesi e croate.

La Valle San Martino ha chiuso al 1° posto la classifica finale, confermandosi dopo essere stata al comando anche nella prima prova del sabato. Fabrizio Carrara, Stefano Tironi, Massimiliano Colombo, Alessandro Cariboni e Fabrizio Salvi hanno chiuso con 24 penalità, battendo per sole due lunghezze la Scuola Pesca Valle Imagna: per la formazione del

presidente Stefano Pezzucchi si tratta dell'ennesimo titolo mondiale e soprattutto del secondo consecutivo da quando la formula non è più aperta alle Nazionali. Per la Scuola Pesca Valle Imagna del presidente Leone Morlotti è arrivata la medaglia d'argento, un risultato che rende orgogliosi Nicola Prando, Diego Galli, Andrea Giganti, Matteo Sigralli e la new entry Gilberto Colombo, che negli ultimi tre anni hanno occupato tutte le posizioni del podio (1° 2017, 3° 2018 e 2° 2019). Il 3° posto a squadre è andato alla Pescatori Montello con 30 penalità e a seguire 4° posto per la Garisti 93 con 33 penalità e 5° l'Olli Scavi Pezzaze con 37 penalità, mentre le formazioni bulgare hanno preceduto quelle francesi e ultima al 14° l'unica formazione croata, l'Hsrs Zagreb, un piccola rivincita bergamasca su una società di Zagabria dopo il ko atalantino in Champions League.

Anche il titolo individuale è rimasto a Bergamo. Massimilia-



La pattuglia orobica al Mondiale: 1ª Valle San Martino, 2ª Valle Imagna



I primi 5 della gara individuale con Giganti (2°), Colombo (1°), Tironi (3°)

no Colombo della Valle San Martino ha vinto la medaglia d'oro chiudendo con due primi posti, unico tra i partecipanti e lasciandosi alle spalle Andrea Giganti della Valle Imagna e il compaesano di Brembate di Sopra e compagno di squadra, Stefano Tironi, 3°. Per Massimiliano Colombo si tratta del sesto titolo mondiale individuale, dopo quelli del 2002, 2005, 2010, 2012 e 2013, un successo che mancava da 6 anni. «Per noi è stato un weekend da favola - ha affermato Colombo -. Inoltre

per me è un posto speciale, dato che nella stessa città in Bulgaria ho vinto i primi due campionati, è un portafortuna. È stata una pesca difficile: c'era poca acqua e abbiamo dovuto pescare leggeri per evitare problemi. È stata una bella lotta a squadre: il livello tecnico è sempre più alto come dimostra il breve distacco sulla squadra della Valle Imagna. La dedica è per mia moglie e mio figlio e anche per il mio primo tifoso, mio papà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La manifestazione per i disabili organizzata dalla Brembo Foce

Chiusa la stagione estiva Ora fari sulla trota lago Ecco tutto il calendario

Pesca

Intanto la Brembo Foce ha allestito una manifestazione per ragazzi disabili che si è trasformata in una festa

La società Brembo Foce ha organizzato a Brembate al laghetto Leone Doneda con il patrocinio dell'Associazione Pescatori di Bergamo convenzionata Fipsas una manifestazione per i ragazzi diversamente abili.

È stata una grande giornata di festa insieme ad una trentina di ragazzi delle Associazioni Amici del Roseto Onlus, Ex Lavatoio Fornasotto, il Volo di Bottanuco, Cooperativa Castello di Trezzo d'Adda e con il patrocinio del Comune di Brembate. La manifestazione si ripete ogni anno e dopo la pescata con i pescatori di casa i ragazzi hanno pranzato tutti insieme per concludere la giornata nel modo migliore.

Il Campionato del mondo di pesca alla trota con le esche naturali ha di fatto chiuso il perio-

do estivo della pesca sportiva. I mesi di ottobre e di novembre saranno dedicati alle manifestazioni della trota lago: il 27 ottobre ci sarà la 3ª prova di Serie C a squadre e fino al 1° dicembre, data dell'ultima gara a coppie, si concluderanno anche i campionati a box e individuale.

Il lago Smeraldo di Ghisalba ospiterà la 3ª e penultima prova del Campionato regionale a squadre: lo stesso lago il 24 novembre ospiterà l'ultima prova dell'Italiano A1 a squadre. I Campionati italiani proseguiranno invece con la semifinale dell'individuale Zona Nord a Gioviano in provincia di Lucca il 20 ottobre per poi concludersi ai laghi Euganei in provincia di Padova con le finalissime del 2 e 3 novembre. Il Campionato italiano a box chiuderà la stagione il 7 e 8 dicembre ai Pilastroni in provincia di Vicenza, mentre il Promozionale individuale si disputerà al lago Citeria nel Firenze il 19 e 20 ottobre.

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scanzorosciate al debutto in B «Senza paura»

Bocce

Il presidente Longhi è molto agguerrito: «Noi non abbiamo proprio niente da perdere e vogliamo arrivare in finale»

Sarà un debutto con grandi ambizioni, quello della bocciofila Scanzorosciate nel Campionato italiano a squadre di categoria B. La società partecipa quest'anno per la prima volta alla competizione e non ha alcuna intenzione di recitare il ruolo di sparring partner.

«Ci siamo iscritti con il proposito di arrivare in finale - ha detto senza mezzi termini il presidente della bocciofila, Giovanni Longhi -, scenderemo in campo senza paura di alcun avversario. Del resto siamo al debutto e non abbiamo proprio nulla da perdere, non abbiamo traguardi da difendere, quindi giocheremo al meglio delle nostre possibilità e con grande entusiasmo».

A difendere i colori di Scanzo saranno Giovanni Faccini, Flavio Zambetti, Elio Bergamelli, Giuseppe Vitali, Alfio Tacchini e Domenico Testa, agli «ordini» del

commissario tecnico Mino Valota. «Sono tutti molto motivati e desiderosi di affrontare questa nuova avventura - ha assicurato Longhi - e spero possano ottenere buone soddisfazioni perché sono ottimi giocatori».

Inattesa che il campionato inizi e che Scanzorosciate riesca a ritagliarsi un ruolo da protagonista di primo piano, la società ha già programmato la nuova stagione sportiva che - sotto il profilo organizzativo - prenderà il via il primo novembre con una manifestazione che sta diventando una «classica» nel panorama boccistico bergamasco.

«La gara nazionale Moscato di Scanzo è uno dei nostri fiori all'occhiello - ha spiegato il presidente -, ma non il solo. Durante l'annata proporremo altri appuntamenti di alto livello come la gara nazionale riservata alle categorie Juniores che si disputerà a maggio. Speravamo di poter ottenere il via libera della Federazione per una Nazionale Élite, ma non è stato possibile. Sarà comunque, come nelle edizioni precedenti, una manifestazione ricca di bel gioco e di giovani talenti».



Una fase della gara nazionale sulle corsie di Scanzorosciate Il 1° novembre è in programma la classica «Moscato di Scanzo»

A proposito di giovani, quanti ce ne sono nella società? «Attualmente abbiamo una ventina di tesserati di tutte le categorie Seniores - ha raccontato ancora Longhi -, inoltre abbiamo un giovane tredicenne, Nicolò Facchinetti. Nonostante sia il nostro solo Juniores, la bocciofila di Scanzo lavora molto con i giovani. Anche quest'anno abbiamo aderito al progetto «Tutti in campo» che portale bocce nelle scuole; un'occasione fondamentale per fare conoscere questo sport ai giovanissimi, avvicinarli alle nostre corsie di gioco e farli appassionare. Non dimentichiamo però che le bocce

sono da sempre un gioco con una profonda e bellissima vocazione sociale, per questo sui campi di Scanzorosciate organizziamo appuntamenti in collaborazione con la Casa di Riposo, per aggiungere una nuova attività a quelle che già vengono organizzate all'interno, e appuntamenti dedicati ai portatori di handicap».

Sport e gioco, agonismo e puro divertimento, sfide fra amici e campioni nazionali: insomma a Scanzo le bocce, sport dai mille volti, trovano spazio per esprimersi a 360 gradi.

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Città di Dalmine» Arrivano tante stelle

Bocce

Nel torneo itinerante sui campi della provincia presenti 15 dei 16 giocatori di A1 più forti in Italia

La lunga pausa estiva è finita, il calendario invita gli appassionati di bocce a una nuova entusiasmante stagione che si apre in modo scoppiettante.

Sabato, sui campi rinnovati del bocciodromo Orobico, si disputerà infatti il Campionato provinciale individuale di categoria A, mentre domenica arriveranno i fuoriclasse: la bocciofila Cral di Dalmine proporrà, infatti, una Nazionale Élite (l'unica in programma nella nostra provincia) che porterà sui campi di tutta la bergamasca 15 dei 16 migliori giocatori italiani.

Insomma sarà una manifestazione Élite con tutte le emozioni e le grandi sfide di una Super Élite.

Al «29° trofeo Città di Dalmine» parteciperanno ben 74 individualisti provenienti da tutta Italia; ecco dove ammirare i 15 fuoriclasse di A1: Gaetano Miloro e Francesco Santoriello scenderanno in campo a Presezzo; Gianluca Molandi e Diego Palarri giocheranno sulle corsie di Ranica; Giuliano di Nicola e Mi-

rko Fasoli saranno di scena a Canonica; Alfonso Nanni protagonista a Montello; il campione del mondo Gianluca Formicone sarà proprio a Dalmine; Luca Viscusi, Mirko Savoretti e Giovanni Scicchitano calcheranno i campi del bocciodromo di Bergamo; Pietro Zavadelli e Luca Santucci giocheranno a Scanzorosciate; infine Gianluca Manuelli e Giuseppe D'Alterio scenderanno in campo ad Urgnano. Nomi e luoghi differenti, una sola certezza: sarà una domenica spettacolare!

Intanto da fuori provincia arrivano anche questa settimana tante buone notizie. A Pozzo d'Adda (Comitato di Milano) Tiziano Leoni (Caravaggio) si è aggiudicato il primo posto nella gara regionale individuale; nella stessa gara, Marco Garlini (Vip Credaro) si è qualificato quinto. Nella regionale di Crema seconda posizione per Davide Ceresoli (Familiare Tagliuno), terza per Sebastiano Invernizzi (Caravaggio), quinta per Marco Garlini e settima per Massimo Bergamelli (Tagliuno). Infine medaglia di bronzo per Ceresoli nella splendida nazionale Gran Premio Valtellina (Sondrio), mentre Bergamelli si è qualificato sesto.

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA